

---

**Avviso agli azionisti di UBS (Lux) Bond SICAV – Global Opportunities Unconstrained (USD) e UBS (Lux) Bond SICAV – Global Dynamic (USD) (gli "Azionisti")**


---

Il consiglio di amministrazione di UBS (Lux) Bond SICAV, una "Société d'Investissement à Capital Variable (SICAV)", desidera informarLa della sua decisione di procedere alla fusione del comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Global Opportunities Unconstrained (USD) (il "**Comparto incorporato**") nel comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Global Dynamic (USD) (il "**Comparto incorporante**") (collettivamente i "**Comparti**") in data 29 marzo 2017 (la "**Data di efficacia**") (la "**Fusione**").

Dal momento che il patrimonio netto del Comparto incorporato è sceso a un livello che non ne consente più una gestione economicamente efficiente, il consiglio di amministrazione della Società ritiene che sia nel miglior interesse degli Azionisti procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante ai sensi dell'Articolo 25.2 dello statuto di UBS (Lux) Bond SICAV.

A decorrere dalla Data di efficacia, le azioni del Comparto incorporato conferite nel Comparto incorporante avranno, sotto tutti gli aspetti, gli stessi diritti delle azioni emesse dal Comparto incorporante.

La Fusione sarà effettuata in base al valore patrimoniale netto per azione del 28 marzo 2017 ("**Data di riferimento**"). Nel contesto della Fusione, le attività e le passività del Comparto incorporato saranno conferite al Comparto incorporante. Il numero di nuove azioni da emettere verrà calcolato alla Data di efficacia sulla base del rapporto di concambio corrispondente al valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato alla Data di riferimento, in confronto (i) al prezzo di emissione iniziale della classe di azioni incorporante del Comparto incorporante, a condizione che tale classe non sia stata lanciata prima della Data di riferimento, o (ii) al valore patrimoniale netto per azione della classe di azioni incorporante del Comparto incorporante alla Data di riferimento. La Fusione comporterà i seguenti cambiamenti per gli Azionisti:

	<b>UBS (Lux) Bond SICAV – Global Opportunities Unconstrained (USD)</b>	<b>UBS (Lux) Bond SICAV – Global Dynamic (USD)</b>
Classi di azioni incorporate	(CHF hedged) I-X-acc (ISIN: LU0960679255) (CHF hedged) P-acc (ISIN: LU0897702469) (CHF hedged) P-dist (ISIN: LU0897702543) (CHF hedged) Q-acc (ISIN: LU1240775244) (EUR hedged) P-acc (ISIN: LU0897701909) (EUR hedged) P-dist (ISIN: LU0897702113) (EUR hedged) Q-acc (ISIN: LU1240775590) P-acc (ISIN: LU0897701065) P-dist (ISIN: LU0897701149) Q-acc (ISIN: LU1240775756)	(CHF hedged) I-X-acc (ISIN: <i>non ancora attiva</i> ) (CHF hedged) P-acc (ISIN: LU0891672213) (CHF hedged) P-dist (ISIN: LU0891672304) (CHF hedged) Q-acc (ISIN: LU1240774437) (EUR hedged) P-acc (ISIN: LU0891672056) (EUR hedged) P-dist (ISIN: LU0891672130) (EUR hedged) Q-acc (ISIN: LU1240774601) P-acc (ISIN: LU0891671751) P-dist (ISIN: LU0891671835) Q-acc (ISIN: LU1240774783)
Commissione annua massima	(CHF hedged) I-X-acc: 0,00% (CHF hedged) P-acc: 1,70% (CHF hedged) P-dist: 1,70% (CHF hedged) Q-acc: 0,98% (EUR hedged) P-acc: 1,70% (EUR hedged) P-dist: 1,70% (EUR hedged) Q-acc: 0,98% P-acc: 1,70% P-dist: 1,70% Q-acc: 0,98%	(CHF hedged) I-X-acc: 0,00% (CHF hedged) P-acc: 1,40% (CHF hedged) P-dist: 1,40% (CHF hedged) Q-acc: 0,80% (EUR hedged) P-acc: 1,40% (EUR hedged) P-dist: 1,40% (EUR hedged) Q-acc: 0,80% P-acc: 1,40% P-dist: 1,40% Q-acc: 0,80%
Spese correnti (conformemente al documento contenente le informazioni chiave per gli investitori -	(CHF hedged) I-X-acc: 0,01% (CHF hedged) P-acc: 1,75% (CHF hedged) P-dist: 1,75% (CHF hedged) Q-acc: 1,03% (EUR hedged) P-acc: 1,75% (EUR hedged) P-dist: 1,75%	(CHF hedged) I-X-acc: ( <i>non ancora attiva</i> ) (CHF hedged) P-acc: 1,48% (CHF hedged) P-dist: 1,48% (CHF hedged) Q-acc: 0,89% (EUR hedged) P-acc: 1,48% (EUR hedged) P-dist: 1,48%

"KIID")	(EUR hedged) Q-acc: 1,03% P-acc: 1,75% P-dist: 1,75% Q-acc: 1,03%	(EUR hedged) Q-acc: 0,89% P-acc: 1,48% P-dist: 1,48% Q-acc: 0,89%
Politica d'investimento	<p>Il Comparto punta a generare rendimenti interessanti a lungo termine. Per conseguire questo obiettivo d'investimento, il Comparto investe principalmente in un'ampia gamma di titoli a reddito fisso, valute e strumenti derivati al fine di generare rendimenti interessanti in condizioni di mercato mutevoli e in diversi cicli economici.</p> <p>Il Comparto adotta una strategia long/short con orientamento globale in relazione a titoli a reddito fisso e valute. Esso mira a ripartire il capitale tra più strategie che offrono le migliori opportunità in un determinato momento e in un determinato mercato o settore. Di conseguenza, si prevede che l'esposizione ai mercati valutari e obbligazionari mondiali possa variare nel tempo a discrezione del gestore del portafoglio. Le strategie possono essere perseguite singolarmente o su base relativa. Con un approccio relativo, vengono assunte esposizioni lunghe e corte per sfruttare il miglioramento o il deterioramento della performance di diversi mercati o settori.</p> <p>Il team d'investimento individua le migliori opportunità corrette per il rischio in base alle sue previsioni e analisi relative ai tassi d'interesse, agli spread creditizi e alle valute. Innanzitutto, vengono determinate le disparità tra i mercati e al loro interno e individuate aree, in termini sia assoluti che relativi, nelle quali i prezzi si discostano dai fondamentali. Ogni potenziale strategia viene analizzata in base al suo profilo di rischio/rendimento e al suo impatto sulla crescita del portafoglio. Successivamente, il team cerca di sfruttare tali opportunità d'investimento utilizzando gli strumenti più indicati. Il portafoglio viene costruito in modo tale da combinare diverse esposizioni e controllare le variazioni cross-market e delle correlazioni.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli a reddito fisso e/o valute dei paesi sviluppati o in via di sviluppo, nonché in derivati che consentono di assumere esposizioni a tali titoli a reddito fisso e/o valute. Le strategie basate su derivati sono considerate essenziali per conseguire gli obiettivi d'investimento. La strategia d'investimento del Comparto può talvolta comportare l'assunzione di posizioni relativamente ampie in taluni mercati, settori e segmenti. Tutte le strategie dipendono dal budget di rischio del Comparto per mantenere il rischio nel complesso moderato. Sebbene il Gestore del portafoglio gestisca con prudenza il rischio e la volatilità complessivi del Comparto, è possibile che quest'ultimo generi rendimenti negativi in un particolare mese, trimestre o anno. Il Comparto può investire in valute dei paesi sviluppati o in via di sviluppo direttamente o tramite strumenti valutari o a reddito fisso denominati nelle valute nazionali.</p> <p>Il Comparto investe principalmente in titoli a reddito fisso e/o valute e derivati che consentono di assumere un'esposizione a titoli a reddito fisso. Gli investimenti in titoli a reddito fisso comprendono, tra l'altro, titoli emessi da paesi o dalle relative istituzioni e autorità locali, titoli di debito di organismi sovranazionali e società, tra cui obbligazioni convertibili, mortgage-backed securities, asset-backed securities, titoli indicizzati all'inflazione, titoli di debito, obbligazioni (con rating pari o inferiore a investment grade) e altri titoli di debito cartolarizzati o garantiti.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli a reddito fisso con qualsiasi rating, inclusi i titoli ad alto rendimento. Gli investimenti con un rating più basso possono generare rendimenti superiori alla media, ma anche comportare un rischio di credito più elevato rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di prim'ordine. Gli investimenti del Comparto in titoli a reddito fisso possono essere asso-</p>	<p>Il Comparto punta a generare rendimenti interessanti investendo nei mercati obbligazionari globali e gestendo al contempo il rischio complessivo del portafoglio.</p> <p>Esso mira a ripartire il capitale tra più strategie che offrono le migliori opportunità in un determinato momento e in un determinato mercato o settore. Di conseguenza, si prevede che l'esposizione ai mercati valutari e obbligazionari mondiali possa variare nel tempo a discrezione del gestore del portafoglio. Utilizzando strumenti ammessi dalla legge come investimenti diretti, derivati e OICR o OICVM con esposizione ai mercati obbligazionari di tutto il mondo, il Comparto investe in diversi tipi di titoli a reddito fisso, tra cui titoli di Stato, obbligazioni societarie, titoli ad alto rendimento e dei mercati emergenti e obbligazioni convertibili nonché ABS/MBS e CDO/CLO ("collateralised loan obligation"). Le strategie basate su derivati sono considerate essenziali per conseguire gli obiettivi d'investimento. Tutte le strategie dipendono dal budget di rischio del Comparto per mantenere il rischio nel complesso moderato. Sebbene il Gestore del portafoglio gestisca con prudenza il rischio e la volatilità complessivi del Comparto, è possibile che quest'ultimo generi rendimenti negativi in un particolare mese, trimestre o anno.</p> <p>Il processo d'investimento è organizzato come segue: il team d'investimento segue un processo articolato in quattro fasi, che coniuga analisi top-down e bottom-up. Vengono quindi individuati i principali driver macroeconomici per valutare il contesto d'investimento globale nel suo complesso. Sono identificate opportunità d'investimento e idee di trading in linea con il contesto d'investimento globale, che vengono filtrate in base al profilo di rischio/rendimento potenziale. In seguito, viene elaborata la procedura più efficiente per attuare le idee di trading mediante input quantitativi e qualitativi. Infine, il team valuta l'impatto sul rischio complessivo e sulla diversificazione del portafoglio effettuando stress test per registrare eventi estremi e per individuare e controllare i rischi estremi. Si fa rilevare agli investitori che il processo d'investimento è oggetto di una revisione regolare volta a individuare potenziali cambiamenti o margini di miglioramento e che pertanto può essere modificato senza preavviso.</p> <p>Almeno il 50% del patrimonio complessivo del Comparto è investito in titoli o strumenti del mercato monetario con rating investment grade, mentre fino al 50% del patrimonio netto può essere utilizzato per investimenti in titoli ad alto rendimento e dei mercati emergenti e in obbligazioni convertibili nonché in ABS/MBS e CDO/CLO o in una combinazione degli stessi. Gli investimenti con un rating più basso possono generare rendimenti superiori alla media, ma anche comportare un rischio di insolvenza più elevato rispetto agli investimenti in obbligazioni di emittenti con rating investment grade.</p> <p>Il valore degli investimenti in ABS, MBS e CDO/CLO non può superare il 35% del patrimonio netto del Comparto. I rischi associati agli investimenti in ABS e MBS sono elencati nella sezione "Informazioni relative ai rischi".</p> <p>Il Comparto può detenere fino al 100% del patrimonio sotto forma di liquidità o di altri titoli analoghi a strumenti del mercato monetario.</p> <p>Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertible debenture. Inoltre, il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in titoli, altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, diritti di sottoscrizione o warrant, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e</p>

	<p>ciati a tutte le condizioni relative al pagamento di interessi e alla determinazione del tasso d'interesse, inclusi tassi fissi o variabili, cedole zero, pagamenti delle cedole in natura e tassi d'interesse determinati mediante procedure d'asta. I pagamenti di interessi in natura possono essere accettati dal Comparto solo se comprendono titoli idonei per il Comparto, ossia ammissibili conformemente alla politica d'investimento e utili per conseguire l'obiettivo d'investimento. I pagamenti di interessi in natura devono essere verificati da un revisore indipendente, se richiesto dalle leggi o dai regolamenti vigenti. Le decisioni relative a tali pagamenti sono prese a discrezione del Consiglio di amministrazione della Società. Inoltre, i titoli a reddito fisso acquistati dai Comparti possono avere qualsiasi scadenza o duration, essere denominati in qualsiasi valuta e le loro cedole possono essere pagate in qualsiasi valuta.</p> <p>Il Comparto può assumere posizioni sia lunghe che corte (su base lorda o netta) al livello del portafoglio e su diversi segmenti di mercato. Il volume delle posizioni corte del Comparto assunte mediante derivati può essere pari o superiore a quello delle posizioni lunghe, affinché il Comparto possa generare rendimenti positivi anche se i titoli, i derivati o gli indici finanziari sottostanti perdono valore.</p> <p>La somma assoluta di tutte le esposizioni lunghe e la somma assoluta di tutte le esposizioni corte ai mercati degli ABS, MBS e CDO/CLO ("collateralised loan obligation") non devono superare il 50% del patrimonio netto del Comparto. I rischi associati agli investimenti in ABS e MBS sono elencati nella sezione "Informazioni relative ai rischi".</p> <p>Il Comparto può assumere posizioni corte (tramite derivati) o posizioni lunghe su azioni ordinarie e privilegiate, warrant, obbligazioni convertibili, American Depositary Receipts (ADR) e Global Depositary Receipts (GDR) consentiti dalla legge fino al 15% (lordo). Gli investimenti in tali strumenti possono consentire al Comparto di assumere l'esposizione preferita dal Gestore del portafoglio a settori o a titoli a reddito fisso e servono a coprire o ad adeguare i rischi connessi alle esposizioni del Comparto in titoli a reddito fisso.</p> <p>Il Comparto intende utilizzare derivati in larga misura e quindi perseguire la suddetta strategia long/short con orientamento globale in relazione a titoli a reddito fisso e valute. Il Comparto intende utilizzare derivati per conseguire performance e incrementare i rendimenti e per controllare e adeguare il proprio profilo di rischio. I derivati sono utilizzati per integrare gli investimenti diretti e/o le esposizioni a mercati specifici e potenzialmente per incrementare la liquidità e la flessibilità.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati su tassi d'interesse quali futures su tassi d'interesse, futures su obbligazioni, swap su tassi d'interesse, opzioni su futures su tassi d'interesse, opzioni su futures su obbligazioni e swaption per assumere posizioni lunghe nette o corte nette su tassi d'interesse o singole curve dei rendimenti. Attraverso l'utilizzo di derivati il Comparto cerca di attuare (i) strategie direzionali per sfruttare movimenti paralleli delle curve dei rendimenti o (ii) strategie di posizionamento sulla curva per sfruttare movimenti non paralleli delle curve dei rendimenti. Mediante opzioni e swaption il Comparto attua strategie direzionali non lineari in relazione alla curva dei rendimenti.</p> <p>In caso di duration lunga netta, per il Comparto si può prevedere una performance negativa (o positiva) in caso di aumento (o di flessione) dei tassi d'interesse. In caso di duration corta netta, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di aumento (o di flessione) dei tassi d'interesse.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati su crediti quali titoli credit-linked, credit default swap su emittenti, indici di credito o indici di ABS e credit default swaption per assumere esposizioni corte nette o lunghe nette a singoli segmenti di mercato (regioni, settori, rating),</p>	<p>azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione e di sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione.</p> <p>Il Comparto non effettua vendite allo scoperto fisiche.</p> <p>L'utilizzo di derivati è essenziale per il conseguimento degli obiettivi d'investimento. Gli strumenti derivati saranno utilizzati per assumere e coprire l'esposizione di mercato del portafoglio. Per attuare la strategia d'investimento, si presume che il Gestore del portafoglio acquisirà derivati al fine di investire in attività consentite dalla legge incluse nella politica d'investimento senza acquistare direttamente gli strumenti sottostanti. Dopo aver utilizzato derivati su crediti e su tassi d'interesse, il Fondo ha una duration nel complesso lunga netta.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati su tassi d'interesse quali futures su tassi di interesse, futures su obbligazioni, swap su tassi d'interesse, opzioni su futures su tassi d'interesse, opzioni su futures su obbligazioni e swaption per assumere posizioni lunghe nette o corte nette su singole curve dei rendimenti, a condizione che sia mantenuta una duration nel complesso lunga netta al livello del fondo. Attraverso l'utilizzo di derivati il Comparto cerca di attuare (i) strategie direzionali per sfruttare movimenti paralleli delle curve dei rendimenti o (ii) strategie di posizionamento sulla curva per sfruttare movimenti non paralleli delle curve dei rendimenti. Mediante opzioni e swaption il Comparto attua strategie direzionali non lineari in relazione alla curva dei rendimenti.</p> <p>In caso di duration lunga netta, per il Comparto si può prevedere una performance negativa (o positiva) in caso di aumento (o di flessione) dei tassi d'interesse.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati su crediti quali titoli credit-linked, credit default swap su diversi tipi di sottostanti (specifici emittenti, indici di credito, indici di ABS o altri indici obbligazionari) per assumere esposizioni corte nette o lunghe nette a singoli segmenti di mercato (regioni, settori, rating), valute o specifici emittenti, a condizione che sia mantenuta una duration nel complesso lunga netta al livello del fondo.</p> <p>In caso di duration lunga netta in uno specifico segmento di mercato o emittente, per il Comparto si può prevedere una performance negativa (o positiva) in caso di ampliamento (o di restringimento) dello spread. In caso di duration corta netta in uno specifico segmento di mercato o emittente, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di ampliamento (o di restringimento) dello spread.</p> <p>Il Comparto può utilizzare total return swap su indici obbligazionari per assumere esposizioni corte o lunghe a uno specifico mercato obbligazionario.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati su valute quali contratti a termine su valute, non-deliverable forward (NDF), swap su valute e opzioni su valute per incrementare o ridurre l'esposizione a diverse divise, con la possibilità di assumere posizioni corte nette o lunghe nette su singole valute. In caso di esposizione lunga netta a una specifica valuta, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di apprezzamento (o di deprezzamento) della divisa nei confronti della valuta del conto del Comparto o in caso di rialzo (o ribasso) della classe di azioni interessata. In caso di esposizione corta netta a una specifica valuta, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di deprezzamento (o di apprezzamento) della divisa nei confronti della valuta del conto del Comparto o in caso di ribasso (o rialzo) della classe di azioni interessata.</p> <p>Il Comparto può utilizzare contratti a termine su valute e non-deliverable forward per gestire le classi di azioni con copertura valutaria.</p> <p>La valuta del conto è l'USD; tuttavia, gli investimenti vengono effettuati nelle valute ritenute più favorevoli</p>
--	---	--

	<p>valute o specifici emittenti.</p> <p>In caso di duration lunga netta in uno specifico segmento di mercato o emittente, per il Comparto si può prevedere una performance negativa (o positiva) in caso di ampliamento (o di restringimento) dello spread. In caso di duration corta netta in uno specifico segmento di mercato o emittente, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di ampliamento (o di restringimento) dello spread.</p> <p>Il Comparto può utilizzare total return swap su indici obbligazionari per assumere esposizioni corte o lunghe a uno specifico mercato obbligazionario.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati su valute quali contratti a termine su valute, non-deliverable forward (NDF), swap su valute, opzioni su valute e futures su valute per incrementare o ridurre l'esposizione a diverse divise, con la possibilità di assumere posizioni corte nette o lunghe nette su singole valute. In caso di esposizione lunga netta a una specifica valuta, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di apprezzamento (o di deprezzamento) della divisa nei confronti della valuta del conto del Comparto o in caso di rialzo (o ribasso) della classe di azioni interessata. In caso di esposizione corta netta a una specifica valuta, per il Comparto si può prevedere una performance positiva (o negativa) in caso di deprezzamento (o di apprezzamento) della divisa nei confronti della valuta del conto del Comparto o in caso di ribasso (o rialzo) della classe di azioni interessata.</p> <p>Il Comparto può utilizzare contratti a termine su valute, NDF e futures su valute per gestire le classi di azioni con copertura valutaria.</p> <p>Il Comparto può investire il 100% del suo patrimonio in liquidità e in strumenti equivalenti e in strumenti del mercato monetario a tasso fisso e variabile, tra cui certificati di deposito e carta commerciale a tasso fisso e variabile (con rating investment grade o superiore attribuito da un'importante agenzia di rating come S&amp;P, Moody's o Fitch Investor Service), conferimenti in denaro denominati in una o più valute stabilite dal gestore del portafoglio e fondi monetari soggetti al limite del 10% indicato nella politica d'investimento generale per l'investimento in fondi.</p> <p>I mercati emergenti sono paesi in una fase di transizione per diventare nazioni industrializzate moderne. Questi paesi sono caratterizzati da un reddito medio o basso e di norma evidenziano tassi di crescita elevati. Il termine "mercati emergenti" viene utilizzato, ad esempio, per descrivere i paesi inclusi negli indici JP Morgan Emerging Markets (o nei rispettivi indici successori). Gli investimenti nei mercati emergenti possono evidenziare performance più volatili ed essere meno liquidi rispetto agli investimenti nei paesi industrializzati. In alcuni paesi gli investimenti possono risentire negativamente di espropri, confische, tassazione equivalente o instabilità politica o sociale. La qualità dei metodi contabili, di revisione e di rendicontazione può non essere paragonabile agli standard vigenti nei paesi industrializzati. Inoltre, la regolamentazione delle borse valori, delle istituzioni finanziarie e degli emittenti nonché la vigilanza statale potrebbero essere meno affidabili rispetto a quelle dei paesi industrializzati. In determinate circostanze, le condizioni di fatturazione e di regolamento nei mercati emergenti possono non essere ben organizzate. Di conseguenza, esiste il rischio che le operazioni possano subire ritardi e che la liquidità o i titoli del Comparto siano messi a repentaglio. Il Comparto e i suoi Azionisti si fanno carico di tali rischi e dei rischi analoghi associati a questi mercati.</p>	<p>per la performance. La strategia valutaria comporta l'assunzione di posizioni in valute nazionali. Per partecipare alla performance delle valute nazionali sono disponibili le seguenti opzioni: partecipazione diretta mediante l'acquisto di titoli denominati in valute nazionali, partecipazione indiretta mediante derivati o una combinazione di entrambi i metodi.</p> <p>I mercati emergenti sono paesi in una fase di transizione per diventare nazioni industrializzate moderne. Questi paesi sono caratterizzati da un reddito medio o basso e di norma evidenziano tassi di crescita elevati. Il termine "mercati emergenti" viene utilizzato, ad esempio, per descrivere i paesi inclusi negli indici JP Morgan Emerging Markets (o nei rispettivi indici successori). Gli investimenti nei mercati emergenti possono evidenziare performance più volatili ed essere meno liquidi rispetto agli investimenti nei paesi industrializzati. In alcuni paesi gli investimenti possono risentire negativamente di espropri, confische, tassazione equivalente o instabilità politica o sociale. La qualità dei metodi contabili, di revisione e di rendicontazione può non essere paragonabile agli standard vigenti nei paesi industrializzati. Inoltre, la regolamentazione delle borse valori, delle istituzioni finanziarie e degli emittenti nonché la vigilanza statale potrebbero essere meno affidabili rispetto a quelle dei paesi industrializzati. In determinate circostanze, le condizioni di fatturazione e di regolamento nei mercati emergenti possono non essere ben organizzate. Di conseguenza, esiste il rischio che le operazioni possano subire ritardi e che la liquidità o i titoli del Comparto siano messi a repentaglio. Il Comparto e i suoi Azionisti si fanno carico di tali rischi e dei rischi analoghi associati a questi mercati.</p>
Gestore del portafoglio	UBS Asset Management (Americas) Inc., Chicago, Stati Uniti	UBS Asset Management (UK) Ltd, Londra, Regno Unito
Metodo di calcolo del rischio	Approccio del VaR assoluto / 0-1500%	Approccio del VaR assoluto / 0-1500%

L'avviso agli Azionisti è altresì disponibile sul <https://www.ubs.com/italiafondi>

complessivo / Effetto leva atteso		
---	--	--

Poiché una quota sostanziale del patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di efficacia, la Fusione potrebbe avere un impatto significativo sulla composizione del portafoglio del Comparto incorporato. Eventuali adeguamenti al portafoglio verranno effettuati prima della Data di efficacia. Come tutte le fusioni, anche questa può comportare un rischio di diluizione della performance derivante dalla ristrutturazione del portafoglio del Comparto incorporato. Inoltre, le caratteristiche dei Comparti, quali la frequenza di negoziazione, l'orario limite, la valuta di riferimento e l'esercizio finanziario, restano invariate. La categoria di rischio del Comparto incorporante (4) è pari all'SRRI del Comparto incorporato (4). La commissione forfetaria massima del Comparto incorporante è più bassa di quella del Comparto incorporato. Anche le Spese correnti del Comparto incorporante sono più basse delle Spese correnti del Comparto incorporato. I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi (esclusi i potenziali costi di transazione relativi al Comparto incorporato) connessi alla Fusione saranno a carico di UBS AG e non incideranno né sul Comparto incorporato né sul Comparto incorporante.

Il single swing pricing, come descritto nel prospetto di vendita della Società, sarà applicato su base proporzionale sull'eventuale quota di liquidità del patrimonio da fondere nel Comparto incorporante qualora tale quota ecceda la soglia massima stabilita per il Comparto incorporante.

**Gli Azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante contrari alla Fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni entro le ore 15.00 CET (orario limite) del 23 marzo 2017. Successivamente il Comparto incorporato sarà chiuso ai rimborsi. A decorrere dalla data odierna, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica d'investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio alla politica d'investimento del Comparto incorporante. La Fusione diverrà effettiva il 29 marzo 2017 e sarà vincolante per tutti gli Azionisti che non avranno richiesto il rimborso delle proprie azioni.**

Le azioni del Comparto incorporato sono state emesse fino alle ore 15.00 CET (orario limite) del 20 febbraio 2017. Alla Data di efficacia della Fusione, gli Azionisti del Comparto incorporato saranno iscritti nel registro degli Azionisti del Comparto incorporante e potranno esercitare i loro diritti in veste di Azionisti del Comparto incorporante, come il diritto di chiedere il riacquisto, il rimborso o la conversione di azioni del Comparto incorporante.

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Lussemburgo, è stata incaricata di redigere una relazione che certifichi le condizioni previste dall'articolo 71 (1), lett. da a) a c) prima alternativa della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo del risparmio (la "**Legge del 2010**") ai fini della Fusione. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile agli Azionisti su richiesta e a titolo gratuito con adeguato anticipo rispetto alla Fusione. PricewaterhouseCoopers sarà inoltre incaricata di convalidare il rapporto di concambio effettivo determinato alla relativa data di calcolo, come previsto dall'articolo 71 (1), lett. c) seconda alternativa della Legge del 2010. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile agli Azionisti su richiesta e a titolo gratuito. Inoltre, gli Azionisti del Comparto incorporato sono invitati a consultare il KIID del Comparto incorporante, disponibile online all'indirizzo [www.ubs.com/funds](http://www.ubs.com/funds). Gli Azionisti che desiderino maggiori informazioni possono contattare la Società. Si noti inoltre che le partecipazioni degli investitori in fondi di investimento possono essere soggette a tassazione. Invitiamo a contattare il proprio consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria relativa alla Fusione.

Lussemburgo, 21 febbraio 2017 | La Società